

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO SAL 67,6.7.36

Dio sta nella sua santa dimora:
a chi è solo fa abitare una casa;
dà forza e vigore al suo popolo.

COLLETTA

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA LV 25,1.8-17

Dal libro del Levitico

¹Il Signore parlò a Mosè sul monte Sinai e disse: ⁸«Conterai sette settimane di anni, cioè sette volte sette anni; queste sette settimane di anni faranno un periodo di quarantanove anni. ⁹Al decimo giorno del settimo mese, farai echeggiare il suono del corno; nel giorno dell'espiazione farete echeggiare il corno per tutta la terra. ¹⁰Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per

tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia.

¹¹Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo; non farete né semina né mietitura di quanto i campi produrranno da sé, né farete la vendemmia delle vigne non potate. ¹²Poiché è un giubileo: esso sarà per voi santo; potrete però mangiare il prodotto che daranno i campi.

¹³In quest'anno del giubileo ciascuno tornerà nella sua proprietà. ¹⁴Quando vendete qualcosa al vostro prossimo o quando acquistate qualcosa dal vostro prossimo, nessuno faccia torto al fratello. ¹⁵Regolerai l'acquisto che farai dal tuo prossimo in base al numero degli anni trascorsi dopo l'ultimo giubileo: egli venderà a te in base agli anni di raccolto. ¹⁶Quanti più anni resteranno, tanto più aumenterai il prezzo; quanto minore sarà il tempo, tanto più ribasserai il prezzo, perché egli ti vende la somma dei raccolti. ¹⁷Nessuno di voi opprima il suo prossimo; temi il tuo Dio, poiché io sono il Signore, vostro Dio». – *Parola di Dio*.

SALMO RESPONSORIALE

66 (67)

Rit. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

²Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;

³perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **Rit.**

⁵Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **Rit.**

⁷La terra ha dato il suo frutto.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
⁸ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

MT 5,10

Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

MT 14,1-12

Dal Vangelo secondo Matteo

¹In quel tempo al tetrarca Erode giunse notizia della fama di Gesù. ²Egli disse ai suoi cortigiani: «Costui è Giovanni il Battista. È risorto dai morti e per questo ha il potere di fare prodigi!».

³Erode infatti aveva arrestato Giovanni e lo aveva fatto incatenare e gettare in prigione a causa di Erodiade, moglie di

suo fratello Filippo. ⁴Giovanni infatti gli diceva: «Non ti è lecito tenerla con te!». ⁵Erode, benché volesse farlo morire, ebbe paura della folla perché lo considerava un profeta.

⁶Quando fu il compleanno di Erode, la figlia di Erodiade danzò in pubblico e piacque tanto a Erode ⁷che egli le promise con giuramento di darle quello che avesse chiesto. ⁸Ella, istigata da sua madre, disse: «Dammi qui, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista».

⁹Il re si rattristò, ma a motivo del giuramento e dei commensali ordinò che le venisse data ¹⁰e mandò a decapitare Giovanni nella prigione. ¹¹La sua testa venne portata su un vassoio, fu data alla fanciulla e lei la portò a sua madre.

¹²I suoi discepoli si presentarono a prendere il cadavere, lo seppellirono e andarono a informare Gesù.

– *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

SAL 102,2

**Benedici il Signore, anima mia:
non dimenticare tutti i suoi benefici.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del suo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

La testa tagliata continua a parlare...

«Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua» (Mt 13,57), aveva detto Gesù a Nazaret, a seguito del rifiuto nei suoi confronti da parte dei suoi compaesani. Si tratta di un detto diventato proverbiale, perché coglie una realtà che si è verificata ripetutamente nella storia di Israele, e non solo: tutti i veri profeti hanno conosciuto il rifiuto, talora fino al martirio. Ne abbiamo una conferma nella vicenda di Giovanni il Battista, che ci viene riferita dal vangelo con un racconto in flashback.

A offrire lo spunto per introdurre la storia drammatica dell'arresto e dell'esecuzione del Battista è la breve annotazione sulla reazione di Erode, quando gli giunge «notizia della fama di Gesù» (14,1). Dell'arresto del Battista, in realtà, il vangelo aveva già fatto cenno all'inizio del ministero di Gesù. Infatti, Gesù aveva dato inizio alla sua attività pubblica dopo aver «saputo che Giovanni era stato arrestato» (Mt 4,12). È a partire da quel momento che Gesù

«cominciò a predicare» (4,17). Erode pensa che Gesù sia il Battista redivivo: l'ha fatto uccidere lui, ma evidentemente non è riuscito a spegnerne la voce, perché è come se Giovanni parlasse e agisse ancora. La sua testa tagliata continua a parlare! Ancora risuona quel «non ti è lecito...» con cui il Battista rimproverava Erode per aver sposato la moglie del fratello. Difficilmente un potente accetta di essere contraddetto. Da qui la volontà di far tacere quella voce scomoda che dice una verità che non si vuole ascoltare, ma a trattenere Erode è la paura, è l'opinione del popolo che considera Giovanni un profeta.

«Venne però il giorno propizio», dice Marco nel testo parallelo (Mc 6,21): propizio per un atto criminale! L'occasione è data da un banchetto, un contesto di festa che si conclude con un finale cruento: «orribile contrasto tra un banchetto di compleanno e la crudeltà del crimine che causa la morte di un giusto» (Benoît Standaert). E che macabra portata durante quel banchetto: la testa di Giovanni su un vassoio, su un piatto... Una vita troncata dalla violenza e dal capriccio di un potente: drammatico esempio della «banalità del male» di cui parla Hanna Arendt. Uno dei tanti, in realtà, disseminati lungo la storia.

Il tragico epilogo del profeta diventa per Gesù un segno che lo rinvia alla propria fine, così come l'arresto (anzi, «la consegna») di Giovanni aveva segnato l'inizio della sua attività pubblica, che si era aperta, significativamente, con lo stesso appello con cui era iniziata la predicazione del Battista: «Convertitevi, perché il regno

dei cieli è vicino» (Mt 3,2 e 4,17). Sia nel caso dell'arresto, sia in quello del martirio del Battista, Gesù «si ritira» (4,12 e 14,13): è nella solitudine che egli giunge a discernere nella vicenda del profeta Giovanni una prefigurazione della sorte che toccherà a lui stesso.

Giovanni, «la voce», muore senza una parola, pecora muta che anticipa l'Agnello pasquale. «Lui deve crescere; io, invece, diminuire» (Gv 3,30), aveva detto riferendosi a Gesù, il quale dal canto suo ci ha lasciato di Giovanni il più alto riconoscimento: «In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista» (Mt 11,11). «Egli era la lampada che arde e risplende» (Gv 5,35). Sì, le tappe della vicenda di Giovanni diventano per Gesù dei segnali che anticipano la traiettoria della sua stessa vita. Il Battista è davvero colui che va avanti, il «precursore» del Messia Gesù!

Signore nostro Dio, Giovanni tuo profeta ha preparato la strada al tuo Messia con la sua stessa vita: dona anche a noi di scaldarci ed essere illuminati alla sua luce, e riconosceremo che tutte le Scritture ci parlano di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che con te e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli.

Calendario ecumenico

Cattolici

Dedicazione della basilica di Santa Maria Maggiore.

Ortodossi e greco-cattolici

Vigilia della santa Trasfigurazione del Signore Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo; Eusinio di Antiochia, martire (362).

Copti ed etiopici

Traslazione del corpo di Andrea, apostolo (357).

Anglicani

Oswaldo, re di Northumbria, martire (642).

Luterani

Franz Härter, padre delle Diaconesse di Strasburgo (1874).

Calendario interreligioso

Ebraismo

Martiri ebrei di Kitzingen. Il 5 agosto del 1243, nella città bavarese di Kitzingen, diversi ebrei uomini e donne sono giudicati e torturati, perché sospettati d'aver utilizzato del sangue umano per festeggiare la Pasqua.

Trasfigurazione del Signore (festa)

DOMENICA 6 AGOSTO

XVIII settimana del Tempo ordinario - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno (TUROLDO)

*Ancora e sempre
sul monte di luce
Cristo ci guidi
perché comprendiamo
il suo mistero di Dio e di uomo,
umanità che si apre al divino.*

*In lui soltanto l'umana natura
trasfigurata è presenza divina,
in lui già ora
son giunti a pienezza
giorni e millenni,
e legge e profeti.*

*Andiamo dunque
al monte di luce,
liberi andiamo da ogni possesso:
solo dal monte*

*possiamo diffondere
luce e speranza
per ogni fratello.*

Salmo CF. SAL 23 (24)

Del Signore è la terra
e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire
il monte del Signore?
Chi potrà stare
nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti
e cuore puro,

chi non si rivolge agli idoli,
chi non giura con inganno.

Egli otterrà
benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto,
Dio di Giacobbe.

Ripresa della parola di Dio del giorno

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte (*Mt 17,1*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Gloria a te nei secoli per sempre!

- Dio nostro, tu hai chiesto di ascoltare la parola di tuo Figlio trasfigurato nella luce: il tuo Spirito Santo apra la nostra mente all'intelligenza della tua parola.
- Dio nostro, nella carne di Gesù hai fatto brillare la tua vita eterna: trasfigura il nostro corpo di miseria per conformarlo al suo corpo di gloria.
- Dio nostro, in Gesù il Messia la Legge e i Profeti hanno trovato compimento: guida il nostro cuore a confessare che Gesù tuo Figlio è Signore per sempre.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)